



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1410- Anno XXX
20 novembre 2022

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

Vieni, Parola eterna

Vieni, Signore Gesù,
parola eterna entrata nella storia.

Vieni, Parola da cui ogni cosa
ha avuto vita.

Vieni, Parola onnipotente
incarnata nella nostra fragilità.

Vieni a noi e rinnova la nostra vita,
spiana i dirupi
che segnano il nostro cuore,
colma le valli dell'insicurezza
e del disorientamento,
livella i terreni instabili
della sfiducia che blocca.

Vieni, speranza dei popoli,
luce dei cuori,
approdo di chi cerca.

Vieni, Signore Gesù, maranathà!

vita vangelo preghiera parole



DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022
II^ DI AVVENTO

"Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!" (Lc 3,4)

PAPA FRANCESCO - UDIENZA GENERALE

Mercoledì, 16 novembre 2022

Catechesi sul Discernimento. Perché siamo desolati?

Cari fratelli e sorelle, buongiorno, benvenuti!

Riprendiamo oggi le catechesi sul tema del *discernimento*.

Abbiamo visto come sia importante *leggere* ciò che si muove dentro di noi, per non prendere decisioni affrettate, sull'onda dell'emozione del momento, salvo poi pentircene quando ormai è troppo tardi. Cioè leggere cosa succede e poi prendere le decisioni.

In questo senso, anche lo stato spirituale che chiamiamo *desolazione*, quando nel cuore è tutto buio, è triste, questo stato della *desolazione* può

essere occasione di crescita. Infatti, se non c'è un po' di insoddisfazione, un po' di tristezza salutare, una sana capacità di abitare nella solitudine e di stare con noi stessi senza fuggire, rischiamo di rimanere sempre alla superficie delle cose e non prendere mai contatto con il centro della nostra esistenza. La desolazione provoca uno "scuotimento dell'anima": quando uno è triste è come se l'anima si scuotesse; mantiene desti, favorisce la vigilanza e l'umiltà e ci protegge dal vento del capriccio. Sono condizioni indispensabili per il



progresso nella vita, e quindi anche nella vita spirituale. Una serenità perfetta ma “asettica”, senza sentimenti, quando diventa il criterio di scelte e comportamenti, ci rende disumani. Noi non possiamo non fare caso ai sentimenti: siamo umani e il sentimento è una parte della nostra umanità; senza capire i sentimenti saremmo disumani, senza vivere i sentimenti saremmo anche indifferenti alla sofferenza degli altri e incapaci di accogliere la nostra. Senza considerare che tale “perfetta serenità” non la si raggiunge per questa via dell’indifferenza. Questa distanza asettica: “lo non mi mischio nelle cose, io prendo le distanze”: questo non è vita, questo è come se vivessimo in un laboratorio, chiusi, per non avere dei microbi, delle malattie. Per molti santi e sante, l’inquietudine è stata una spinta decisiva per dare una svolta alla propria vita. Questa serenità artificiale, non va, mentre è buona la sana inquietudine, il cuore inquieto, il cuore che cerca di cercare strada. È il caso, ad esempio, di Agostino di Ippona o di Edith Stein o di Giuseppe Benedetto Cottolengo o di Charles de Foucauld. Le scelte importanti hanno un prezzo che la vita presenta, un prezzo che è alla portata di tutti: ossia, le scelte importanti non vengono dalla lotteria, no; hanno un prezzo e tu devi pagare quel prezzo. È un prezzo che tu devi fare con il tuo cuore, è un prezzo della decisione, un prezzo di portare avanti un po' di sforzo. Non è gratis, ma è un prezzo alla portata di tutti. Noi tutti dobbiamo pagare questa decisione per uscire dallo stato di indifferenza, che ci butta giù, sempre.

La desolazione è anche un invito alla *gratuità*, a non agire sempre e solo in vista di una gratificazione emotiva. Essere desolati ci offre la possibilità di crescere, di iniziare una relazione più matura, più bella, con il Signore e con le persone care, una relazione che non si riduca a un mero scambio di dare e avere. Pensiamo alla nostra infanzia, per esempio, pensiamo: da bambini, capita spesso di cercare i genitori per ottenere da loro qualcosa, un giocattolo, i soldi per comprare un gelato, un permesso... E così li cerchiamo non per sé stessi, ma per un interesse. Eppure, il dono più grande sono loro, i genitori, e questo lo capiamo man mano che cresciamo.

Anche molte nostre preghiere sono un po' di questo tipo, sono richieste di favori rivolte al Signore, senza un vero interesse nei suoi confronti. Andiamo a chiedere, chiedere, chiedere al Signore. Il Vangelo nota che Gesù era spesso circondato da tanta gente che lo cercava per ottenere qualcosa, guarigioni, aiuti materiali, ma non semplicemente per stare con Lui. Era pressato dalle folle, eppure era solo. Alcuni santi, e anche alcuni

artisti, hanno meditato su questa condizione di Gesù. Potrebbe sembrare strano, irrealistico, chiedere al Signore: “Come stai?”. E invece è una maniera molto bella di entrare in una relazione vera, sincera, con la sua umanità, con la sua sofferenza, anche con la sua singolare solitudine. Con Lui, con il Signore, che ha voluto condividere fino in fondo la sua vita con noi.

Ci fa tanto bene imparare a *stare con Lui*, a stare con il Signore *senza altro scopo*, esattamente come ci succede con le persone a cui vogliamo bene: desideriamo conoscerle sempre più, perché è bello stare con loro.

Cari fratelli e sorelle, la vita spirituale non è una tecnica a nostra disposizione, non è un programma di “benessere” interiore che sta a noi programmare. No. La vita spirituale è *la relazione con il Vivente*, con Dio, il Vivente, irriducibile alle nostre categorie. E la desolazione allora è la risposta più chiara all’obiezione che l’esperienza di Dio sia una forma di suggestione, una semplice proiezione dei nostri desideri. La desolazione è non sentire niente, tutto buio: ma tu cerchi Dio nella desolazione. In tal caso, se pensiamo che è una proiezione dei nostri desideri, saremmo sempre noi a programmarla, saremmo sempre felici e contenti, come un disco che ripete la medesima musica. Invece, chi prega si rende conto che gli esiti sono *imprevedibili*: esperienze e passi della Bibbia che ci hanno spesso entusiasmato, oggi, stranamente, non suscitano alcun trasporto.

E, altrettanto inaspettatamente, esperienze, incontri e letture a cui non si era mai fatto caso o che si preferirebbe evitare – come l’esperienza della croce – portano una pace immensa. Non avere paura della desolazione, portarla avanti con perseveranza, non fuggire. E nella desolazione cercare di trovare il cuore di Cristo, trovare il Signore. E la risposta arriva, sempre.

Di fronte alle difficoltà, quindi, mai scoraggiarsi, per favore, ma affrontare la prova con decisione, con l’aiuto della grazia di Dio che non ci viene mai a mancare. E se sentiamo dentro di noi una voce insistente che vuole distoglierci dalla preghiera, impariamo a smascherarla come la voce del tentatore; e non lasciamoci impressionare: semplicemente, facciamo proprio il contrario di quello che ci dice! Grazie.

A. C. R. Il cammino dell’A.C.R. è partito. La riflessione è sulla Chiesa ... iniziamo insieme e per questo vi invitiamo a partecipare in queste prossime date. Vi aspettiamo in oratorio S. Giuseppe a Sovico dalle ore 14.30 alle ore 16.00: → 3 dicembre e 17 dicembre.

I vostri educatori ACR

I PASSI DEL CAMMINO:

1. LA PREGHIERA

* Scegliere di partecipare se possibile ad una S. Messa feriale delle 8.30

* Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,00 alle 8,30:

ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE prima della S. MESSA

* Ogni DOMENICA alle 16,30: **PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA**

PREGHIERA QUOTIDIANA PER GIOVANI E ADULTI

UNO STRUMENTO PREZIOSO PER LA PREGHIERA PERSONALE E/O FAMILIARE è la PROPOSTA DI MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA PAROLA DI DIO CON UN BREVISSIMO TESTO DI COMMENTO E DI PREGHIERA.



1. SI PUO' TROVARE AGLI INGRESSI PRINCIPALI DELLA NOSTRA CHIESA (con offerta di € 1,50)!

*DOMENICA 11 DICEMBRE: **BENEDIZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA SANTA** (al termine di ogni messa) per le Famiglie che non riceveranno la Benedizione Natalizia.

* Domenica 18 dicembre: **INIZIO NOVENA DI NATALE** per proseguire in tutti i pomeriggi fino a giovedì 22 dicembre.



AVVENTO RAGAZZI – oratorio S. Giuseppe

PER PREGARE IN CHIESA E IN FAMIGLIA:



SIGNORE, SEI TUI! ...IL regalo più grande

Tra gli altri impegni, la PREGHIERA "UN MINUTO CON GESU'" nei tempi forti sta diventando un appuntamento fisso per tutti i ragazzi delle scuole primarie. La preghiera, che consiste in un momento libero prima o dopo la scuola, favorisce la partecipazione anche di chi accompagna i ragazzi. Il foglietto, messo a disposizione per tutti, è una traccia utilizzabile anche in famiglia durante tutta la settimana.

L'attività consiste nel vivere una brevissima preghiera e poi applicare, su un cartellone a forma di scatola smontata, il simbolo adesivo della settimana ogni volta che si prega.

Il tema ricalca anche il messaggio del "calendarietto d'Avvento" messo a disposizione nei giorni scorsi in chiesa e in oratorio. Ecco i temi:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------|
| 1 DOMENICA → SIGNORE, STO ATTENTO | Simbolo TROMBA degli ANGELI |
| 2 DOMENICA → SIGNORE, PREPARO LA VIA | Simbolo SANDALI DI GESU' |
| 3 DOMENICA → SIGNORE, TI ASCOLTO | Simbolo LIBRO APERTO |
| 4 DOMENICA → SIGNORE, TI ACCOLGO | Simbolo PALME FRONDOSE |
| 5 DOMENICA → SIGNORE, TI VEDO | Simbolo LA LANTERNA |
| 6 DOMENICA → SIGNORE, SEI TU | Simbolo MARIA |

L'obiettivo è alto: imparare a riconoscere Gesù come il Signore della propria vita e pregarlo personalmente, con confidenza e familiarità, ogni giorno.

L'ALBERO di NATALE: "decorato e addobbato". Gesù è il regalo più importante che noi riceviamo a Natale

Quest'anno abbiamo scelto l'ALBERO perché è sempre più presente nelle Famiglie come segno del Natale insieme al presepe. Vorremmo sottolineare il tema del DONO. Decorandolo, pensate al NATALE come il tempo in cui DIO CI DONA SUO FIGLIO GESU'. DONO sono anche le persone che ci amano e le cose che viviamo.



LA CATECHESI PER GLI ADULTI SULLA PREGHIERA



Ore 21.00 Chiesa Parrocchiale di Biassono. L'incontro sarà guidato da Padre Patrizio Garascia.

* **Mercoledì 23/11:**

* Il volto di Dio! il "TU" davanti al quale l'uomo sta nella preghiera...

* **Mercoledì 30/11:** * L'esercizio della preghiera: alcune indicazioni riguardo all'ascolto della Parola di Dio e alla centralità dell'Eucaristia celebrata e adorata...

PERCHE' LA NOSTRA GIOIA SIA PIENA

- Discernimento per un tempo di ripresa



Proposta di LECTIO DIVINA per gli adulti
Decanato di Lissone – Parrocchia SS. Giuseppe e
Antonio Maria Zaccaria, Bareggia di Lissone –ore 21.00

Mercoledì 23 novembre: “Dio è amore” – Chi rimane nell’amore rimane
in Dio (1 Gv 4,7-10)

Mercoledì 30 novembre: “Chi ama Dio, ami anche suo fratello” –
L’amore perfetto (1 Gv 4,17-21)

CONTATTARE: MARIA ROSA SALA
cell. 338 6267373

AL “Kaire delle 20,32” UNA preghiera per la pace



Torna anche per l’Avvento 2022 il
«Kaire delle 20.32», momento
quotidiano di preghiera proposto
dall’Arcivescovo.

Le meditazioni saranno realizzate presso alcune famiglie e in alcuni altri
luoghi significativi della Diocesi (per esempio la cappella di un ospedale e
quella di un istituto penitenziario). Verranno trasmesse alle 20.32 di ogni
sera, dal 12 novembre al 23 dicembre, sul portale www.chiesadimilano.it,
sui canali YouTube, Facebook e Instagram della Diocesi, su Radio Marconi
e – alle 23.30 – su Telenova (canale 18 del digitale terrestre).

GESTO DI CARITA' IN AVVENTO

Come comunità Pastorale abbiamo pensato di raccogliere le offerte
in favore della Croce Bianca.

La cassetta per le offerte è presso l’Altare di S. Giovanni Bosco in
Chiesa per tutto il tempo dell’Avvento.

I ragazzi riceveranno il Salvadanaio dell’Avvento da riconsegnare
alla Novena e all’Epifania.

AVVENTO DI CARITÀ 2022



Le offerte che verranno raccolte
serviranno per sostenere
la Croce Bianca
di Biassono
per l'acquisto di
nuove attrezzature e
nuovi mezzi.



CENTRO ASCOLTO CARITAS

Facciamo presente che il Centro d'Ascolto è aperto il martedì dalle ore 15 alle ore 17 e il giovedì dalle ore 20 alle ore 22 per qualsiasi necessità.

Approfittiamo per comunicare il nostro Iban dove far affluire le offerte in denaro → : **IT96J0306909606100000008185**

AVVENTO IN ORATORIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE DELL'ASCOLTO" - BMS

15:30 - 16:30 ATTIVITÀ
16:30 - 17:30 PREGHIERA E MERENDA

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
dom 13	FESTA SAN MARTINO	GIOCHI ORGANIZZATI + POMERIGGIO PREADO	LABORATORI NATALIZI
dom 20	GIOCHI ORGANIZZATI LABORATORI	LABORATORI NATALIZI	GIOCHI ORGANIZZATI + POMERIGGIO PREADO
dom 27	GIOCHI ORGANIZZATI LABORATORI + POMERIGGIO PREADO	GIOCHI ORGANIZZATI	LABORATORI NATALIZI
dom 4	GIOCHI ORGANIZZATI LABORATORI ORATORIO DEI PICCOLI	LABORATORI NATALIZI + POMERIGGIO PREADO	GIOCHI ORGANIZZATI
dom 11	GIOCHI ORGANIZZATI LABORATORI	GIOCHI ORGANIZZATI	LABORATORI NATALIZI + POMERIGGIO PREADO
dom 18	PRESEPE VIVENTE	GRANDE GIOCO DI NATALE CONCERTO DELLA BANDA IN CINETEATRO	GRANDE GIOCO DI NATALE ORATORIO DEI PICCOLI

*per i laboratori dell'oratorio di Biassono
consultare il volantino dedicato: iscrizioni su
Sansone

Laboratori di Natale

ORATORIO SAN GIUSEPPE - SOVICO

nelle domeniche di avvento

**27 NOVEMBRE e
11 DICEMBRE**



dalle 15:00

alle 17:00

con una merenda insieme

a fine giornata

tanti lavoretti

natalizi da fare

insieme, divertendosi

SEGRETERIA PARROCCHIALE - orari

tel. segreteria parr.: 039 2013242

- e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00

martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

SEGRETERIA ORATORIO

ORARIO → *lunedì, giovedì, venerdì dalle 16.45 alle 18.00*

Mercoledì 30 novembre e 14 dicembre dalle 16.45 alle 18.00

- Piazza Arturo Riva 2- 20845 Sovico

Telefono 039 2011847 (solo negli orari di apertura)

- e-mail parrocchiadisovico@gmail.com

APPUNTAMENTI E PROPOSTE

VITA della COMUNITA' e dell'ORATORIO

DOMENICA 20 NOVEMBRE - II^A DI AVVENTO

Ore 10.30 S. messa animata dal Corpo Musicale Giuseppe Verdi e dal gruppo FIRLINFEU che ricordano e festeggiano S. Cecilia

MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE

Ore 21.00 a Biassono II° incontro di catechesi adulti sulla preghiera

SABATO 26 NOVEMBRE

Confessioni: dalle ore 9.00 alle 10.00 e dalle ore 15.00 fino alle ore 18.00

Ore 10.30 IN CHIESA: CELEBRAZIONE della PRIMA CONFESSIONE

DOMENICA 27 NOVEMBRE - III^A DI AVVENTO

Ore 10.30 S. Messa di professione di fede dei ragazzi delle superiori.

DOMENICA INSIEME genitori e figli di V^A el. cresimandi

dalla Messa delle ore 10.30 fino al primo pomeriggio in oratorio.

Dalle ore 15.00 iniziano i LABORATORI CREATIVI in oratorio.

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 168,67 - Offerte Lumini € 571,82 -

Offerte Messe domenicali (13 novembre) € 867,45 -

Offerte in segreteria € 795,00 - Offerte Carità d'Avvento € 83,00 -

Buste Benedizioni natalizie € 3.798,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



Papa Francesco: "TUTTI A LISBONA PER UN NUOVO INIZIO DEI GIOVANI E DELL'UMANITÀ"

Domenica 20 novembre la Giornata della Gioventù

Nel Messaggio per la Giornata, che nel 2023 si celebra in Portogallo, l'esortazione a imparare dalla «fretta buona» di Maria per andare incontro alle necessità e ai bisogni dei fratelli

«Spero, e credo fortemente, che l'esperienza che molti di voi vivranno a Lisbona nell'agosto dell'anno prossimo rappresenterà un nuovo inizio per voi giovani e – con voi – per l'umanità intera». È l'auspicio del Papa, all'inizio del Messaggio inviato ai giovani e alle giovani del mondo per la XXXVII Giornata mondiale della gioventù che sarà celebrata nelle Chiese particolari il prossimo 20 novembre e a livello internazionale a Lisbona dal 1° al 6 agosto 2023, sul tema «Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39).



Maria, tempio di Dio

«In questi ultimi tempi così difficili, in cui l'umanità, già provata dal trauma della pandemia, è straziata dal dramma della guerra, Maria riapre

per tutti e in particolare per voi, giovani come lei, la via della prossimità e dell'incontro», scrive Francesco nel messaggio, al centro del quale c'è un verbo – alzarsi – che assume anche il significato di “risorgere”, “risvegliarsi alla vita”. Maria, dopo l'annunciazione – spiega il Papa – «avrebbe potuto concentrarsi su se stessa, sulle preoccupazioni e i timori dovuti alla sua nuova condizione. Invece no, si alza e si mette in movimento, perché è certa che i piani di Dio siano il miglior progetto possibile per la sua vita». In questo modo, «Maria diventa tempio di Dio, immagine della Chiesa in cammino, la Chiesa che esce e si mette al servizio, la Chiesa portatrice della Buona Novella».

Maria, in particolare, «è modello dei giovani in movimento, non immobili davanti allo specchio a contemplare la propria immagine o 'intrappolati' nelle reti. È tutta proiettata verso l'esterno. È la donna pasquale, in uno stato permanente di esodo, di uscita da sé verso il grande Altro che è Dio e verso gli altri, i fratelli e le sorelle, soprattutto quelli più bisognosi». «Ognuno di voi può chiedersi – la domanda ai giovani -: come reagisco di fronte alle necessità che vedo intorno a me? Penso subito a una giustificazione per disimpegnarmi, oppure mi interesso e mi rendo disponibile? Certo, non potete risolvere tutti i problemi del mondo. Ma magari potete iniziare da quelli di chi vi sta più vicino, dalle questioni del vostro territorio». Come ha fatto Madre Teresa.

Agire in fretta

«Davanti a un bisogno concreto e urgente, bisogna agire in fretta – l'indicazione di rotta del Papa -. Quante persone nel mondo attendono una visita di qualcuno che si prenda cura di loro! Quanti anziani, malati, carcerati, rifugiati hanno bisogno del nostro sguardo compassionevole, della nostra visita, di un fratello o una sorella che oltrepassi le barriere dell'indifferenza! Quali “frette” vi muovono, cari giovani? Che cosa vi fa sentire l'impellenza di muovervi, tanto da non riuscire a stare fermi? Tanti – colpiti da realtà come la pandemia, la guerra, la migrazione forzata, la povertà, la violenza, le calamità climatiche – si pongono la domanda: perché mi accade questo? Perché proprio a me? Perché adesso? E allora la domanda centrale della nostra esistenza è: per chi sono io? La fretta della giovane donna di Nazaret è la fretta di chi sa porre i bisogni dell'altro al di sopra dei propri».

«Maria è esempio di giovane che non perde tempo a cercare l'attenzione o il consenso degli altri – come accade quando dipendiamo dai “mi piace” sui *social media* -, ma si muove per cercare la connessione più genuina, quella che viene dall'incontro, dalla condivisione, dall'amore e dal

servizio – il ritratto di Francesco -. Quante testimonianze ci arrivano da persone “visitate” da Maria, Madre di Gesù e Madre nostra! In quanti luoghi sperduti della terra, lungo i secoli – con apparizioni o grazie speciali – Maria ha visitato il suo popolo! Non esiste praticamente un luogo su questa terra che non sia stato visitato da lei».

C'è la «fretta buona», puntualizza il Papa, che «ci spinge sempre verso l'alto e verso l'altro», e c'è invece «la fretta non buona, come per esempio quella che ci porta a vivere superficialmente, a prendere tutto alla leggera, senza impegno né attenzione, senza partecipare veramente alle cose che facciamo; la fretta di quando viviamo, studiamo, lavoriamo, frequentiamo gli altri senza metterci la testa e tanto meno il cuore». «Può succedere nelle relazioni interpersonali – argomenta il Papa -. In famiglia, quando non ascoltiamo mai veramente gli altri e non dedichiamo loro tempo; nelle amicizie, quando ci aspettiamo che un amico ci faccia divertire e risponda alle nostre esigenze, ma subito lo evitiamo e andiamo da un altro se vediamo che è in crisi e ha bisogno di noi; e anche nelle relazioni affettive, tra fidanzati, pochi hanno la pazienza di conoscersi e capirsi a fondo. Questo stesso atteggiamento possiamo averlo a scuola, nel lavoro e in altri ambiti della vita quotidiana. Ebbene, tutte queste cose vissute di fretta difficilmente porteranno frutto. C'è il rischio che rimangano sterili».

Nella parte finale del messaggio, Francesco segnala ancora una volta la necessità del dialogo tra le generazioni, per superare «le distanze tra generazioni, tra classi sociali, tra etnie, tra gruppi e categorie di ogni genere, e anche le guerre. Non è casuale che la guerra sia tornata in Europa nel momento in cui la generazione che l'ha vissuta nel secolo scorso sta scomparendo – l'analisi del Papa -. C'è bisogno dell'alleanza tra giovani e anziani, per non dimenticare le lezioni della storia, per superare le polarizzazioni e gli estremismi di questo tempo».

«Tutti insieme a Lisbona!», nell'agosto dell'anno prossimo, l'invito finale, insieme alla citazione di don Tonino Bello: «Santa Maria, sappiamo bene che sei stata destinata a navigazioni di alto mare. Ma se ti costringiamo a veleggiare sotto costa, non è perché vogliamo ridurti ai livelli del nostro piccolo cabotaggio. È perché, vedendoti così vicina alle spiagge del nostro scoraggiamento, ci possa afferrare la coscienza di essere chiamati pure noi ad avventurarci, come te, negli oceani della libertà».

Maria Michela Nicolais

PERCORSI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

nell'anno 2023

DECANATO DI LISSONE

LISSONE

COMUNITÀ PASTORALE SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

- Martedì 17, 24, 31 gennaio e 7, 14, 21, 28 febbraio e 7 marzo ore 21.00. Domenica 12 marzo s. Messa di conclusione.
presso la parrocchia Santa Maria Assunta in S. Margherita di Lissone
 - Giovedì 20 e 27 aprile e 4, 11, 18, 25 maggio e 1, 8 giugno
presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Lissone
 - Giovedì 7, 14, 21, 28 settembre e 5, 12, 19 e 26 ottobre
presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Lissone
 - Martedì e Giovedì 3-5-10-12-17-19-24-26 Ottobre ore 21.00
presso la parrocchia Sacro Cuore di Lissone
- Iscrizioni presso la segreteria della parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Lissone, Piazza Giovanni XXIII, 28. Telefono: 039/480214

BIASSONO SOVICO E MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO

Sabato 21/1 ore 17,30 S. Messa d'inizio.

Lunedì 23/1, Giovedì 26/1, Lunedì 30/1, Mercoledì 1/2, Giovedì 2/2,

Lunedì 6/2, Giovedì 9/2 alle 21.00

Sabato 11/2 ore 19,45 conclusione

- Gli incontri si tengono presso l'Oratorio S. Luigi, via Umberto I,12 – Biassono. Per qualsiasi informazione tel: 039 2752502



**Sab 19
ore 17
Dom 20
ore 17**

real D 3D

Cinema **NUOVO**
ovico



**IL CINEMA TI PORTA A TEATRO
VIENI CON NOI !!!**

**VENERDI 13 GENNAIO '23 h.20.45
TEATRO REPOWER ASSAGO**

SECONDA POLTRONA

**FORMULA ALL INCLUSIVE!!
TRASPORTO A/R, ASSISTENZA, DIRITTI PREVENDITA**

45 EURO

INFO SU:
WHATSAPP 350 0404396
info@prosovico.it
CELL. 379 1607029

**OFFERTA VALIDA FINO ALL' 8 DICEMBRE
DAL 9 IL PREZZO SARA' DI 50 EURO**

I LEGNANESI
NUOVO SPETTACOLO

Liberi di Sognare

con Antonio Provasio, Enrico Dalceri, Lorenzo Cordara

Cinema **NUOVO**
ovico



**IL CINEMA TI PORTA A TEATRO
VIENI CON NOI !!!**

**VENERDI 2 DICEMBRE '22
TEATRO NAZIONALE MILANO**

POLTRONA

**FORMULA ALL INCLUSIVE!!
TRASPORTO A/R, ASSISTENZA, DIRITTI PREVENDITA**

55 EURO

INFO SU:
WHATSAPP 350 0404396
info@prosovico.it
CELL. 379 1607029

Stage Entertainment
Dan Hinde & Matteo Forte
presentano

Sister Act
IL MUSICAL

Musiche di Testi di Scritto da